

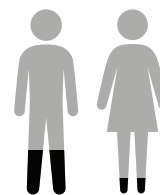
## Malattie polmonari professionali

L'espressione "fattori di rischio professionale" descrive gli effetti nocivi derivanti dall'inalazione di varie sostanze sotto forma di particelle, gas, vapori o fumi sul posto di lavoro. Questi fattori vengono chiamati "agenti patogeni" (o nocivi).

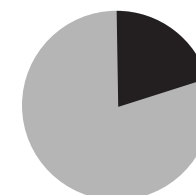


### Aree di azione

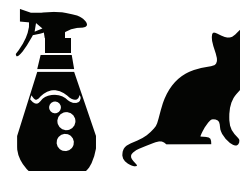
- I limiti fissati per i luoghi lavorativi dovrebbero essere valutati prendendo in considerazione quali livelli di agenti patogeni sono in grado di causare allergie, in aggiunta a malattie professionali.
- I medici dovrebbero informarsi sulla storia delle esposizioni professionali del paziente.
- Man mano che nuovi agenti patogeni vengono identificati, è necessario sottoporli prontamente a regolamentazioni.



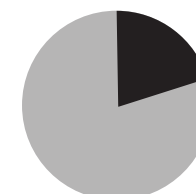
Si ritiene che il 15% dei casi di cancro al polmone negli uomini e il 5% nelle donne sia causato da esposizioni professionali.



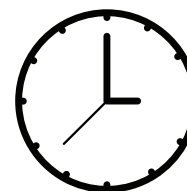
Il tasso di casi di asma collegata a fattori professionali può arrivare al 15%.



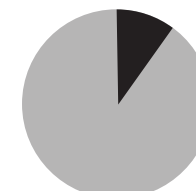
Gli agenti patogeni noti per essere causa di asma professionale vanno dai 350 ai 400.



La BPCO è causata da fattori presenti sul posto di lavoro nel 15-20% dei casi.



Benché l'utilizzo di amianto sia ora vietato per legge, i soggetti esposti a tale sostanza in giovane età soffrono di mesotelioma in età avanzata, considerato che i sintomi della malattia possono manifestarsi anche 50 anni più tardi.



Le esposizioni a particolato, gas, vapori o fumi sul posto di lavoro sono responsabili per il 10% di tutti i casi di interstiziopatie polmonari.